



CIRCOLARE INFORMATIVA 14/96

Milano, 3 giugno 1996

OGGETTO: Trasmettiamo in allegato un estratto della relazione annuale della Banca d'Italia relativo alle società di factoring.

Il Segretario Generale
Prof. A. Carretta

DISTRIBUZIONE:

ABF FACTORING

BANCA CARIGE
BANCA DI ROMA
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
BANESTO FACTORING
BARCLAYS FACTORING
BN COMMERCIO E FINANZA
CBI FACTOR
CENTRO FACTORING
COFIRI FACTOR
COMIT FACTORING

CREDEMACTOR
CREDIT FACTORING
DESIO E BRIANZA LEASING
DEUTSCHE BANK FACTORING
FABER FACTOR
FACTORCOOP
FACTOR INDUSTRIALE
FACTORIT

FARMAFACTORING
FIME FACTORING
FIN-ECO FACTORING
FISCAMBI FACTORING
GEFACTOR

GENERALE FACTOR
I.F.I.S. FACTORING
IFITALIA

ISEFI
IST. BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
MEDIOFACTORING

MEDIOLANUM FACTOR
MONTEPASCHI FACTOR
PADANA FACTORING
RIESFACTORING
SAVAFACTORING

SELEFACTOR
SERFACTORING
SIFIND
UFB FACTORING ITALIA
VENETA FACTORING

DOTT. AGNETTI
DOTT. SINNONA
DOTT. BERNESCHI
DOTT. ALIPERTI
DOTT. FERRONI
SIG. DINI
DOTT. FORNASARI
DOTT. CORAGGIO
AVV. BONDIOLI
DOTT. GUIDUCCI
DOTT. SALVEMINI
SIG. INGRASSIA
SIG. DEGREGORI
SIG. CECI
SIG. PERETTO
DOTT. VALTOLINA
DOTT. RATTI
DOTT. MERLI
RAG. GAMBERINI
DOTT. VAZZA
DOTT. BADOGLIO
ING. AMBROSINI
DOTT. IANTOSCA
DOTT. AMBROSIO
RAG. FACCHIETTI
DOTT. BURCHI
DOTT. PIEROTTI
DOTT. ROVELLI
RAG. CASAMASSIMA
DOTT. STACCIONE
AVV. SCIUME'
SIG. ADINOLFI
DOTT. MONZA
DOTT. SUPPO
SIG. TANSINI
DOTT. SACCHI
DOTT. ZENONI
RAG. VENTURINI
DOTT. MAZZANTINI
RAG. DE PALO
DOTT. FURLOTTI
DOTT. BUGLIONI DI MONALE
SIG. DINI
DOTT. GASPARRI
DOTT. GIORDANI
DOTT. CANETTA
DOTT. BARBUI

Presidenza e Segreteria
Via Cerva, 9 - 20122 Milano MI
Telefono: (02) 76020127 - Telefax: (02) 76020159

Sede legale:
Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI

Codice Fiscale 97067880159 - Partita I.V.A. 10316950152

Le società di factoring. – Nel 1995 dopo un biennio in cui si era ridotta, l'attività delle società di *factoring* ha registrato una ripresa. L'ammontare dei crediti ceduti è stato pari a 35.900 miliardi con un aumento di 5.500 miliardi e del 18,2 per cento (tav. D20); di analoga entità è stato l'incremento percentuale della parte ceduta *pro soluto* (15,3 per cento).

Tav. D20

INTERMEDIAZIONE DELLE SOCIETÀ DI FACTORING (1)
(consistenze in miliardi di lire e variazioni percentuali sui 12 mesi a fine periodo)

Voci	Consistenze 1995	Variazioni percentuali		
		1993 (2)	1994 (2)	1995
Crediti ceduti	35.876	-6,4	-3,6	18,2
di cui: <i>pro soluto</i>	14.920	-5,8	0,8	15,3
Finanziamenti concessi	23.511	-2,3	-15,1	12,7
Fondi ricevuti da:				
Istituzioni creditizie	17.569	7,1
di cui: <i>in lire a breve termine</i>	16.241	9,8
Altri	7.733	33,7

(1) Dati tratti dalle segnalazioni statistiche di vigilanza. – (2) Dati stimati sulla base di una indagine campionaria. Cfr. nell'Appendice la sezione: *Note metodologiche*.

Alla sostenuta dinamica dei crediti ceduti ha concorso l'ingresso nel settore di alcune nuove società appartenenti a primari gruppi industriali, generalmente quotati in borsa: il tasso di crescita nell'anno permane positivo e pari al 9,6 per cento escludendo queste società. La loro presenza ha comportato una riduzione del peso delle banche italiane nel mercato del factoring: la quota di crediti ceduti gestiti da società facenti parte di gruppi bancari è scesa al 52 per cento dal 56 per cento del 1994. La maggiore presenza nel settore di alcuni gruppi industriali ha determinato modifiche nella ripartizione dei fondi ricevuti per tipologia di creditore. I finanziamenti da società non bancarie, che rappresentano circa un terzo della provvista delle società di factoring, sono cresciuti del 33,7 per cento; quelli da istituzioni creditizie sono aumentati del 7,1 per cento, raggiungendo i 17.600 miliardi.

Le partite in sofferenza hanno registrato un miglioramento, riducendosi, in rapporto ai crediti ceduti, dal 4,9 per cento del 1994 al 4,0 per cento del 1995. Il patrimonio di vigilanza, il cui ammontare è di poco superiore ai 1.500 miliardi, è aumentato del 10,0 per cento. Alla ripresa dell'attività delle società di *factoring* non ha fatto seguito un risultato reddituale altrettanto positivo: il conto economico registra una perdita di circa 30 miliardi dopo il sostanziale pareggio dello scorso anno. Il numero dei dipendenti è aumentato di circa il 2,0 per cento ed è di poco inferiore alle 2.400 unità.

Le società finanziarie

Alla fine del 1995, 259 società finanziarie risultavano iscritte all'elenco speciale degli intermediari sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia (tav. F6). La maggior parte degli intermediari operanti nel comparto della concessione di finanziamenti esercita attività specialistiche; solo alcuni di essi cumulano l'offerta di più prodotti finanziari. I criteri in vigore per l'iscrizione hanno limitato l'inserimento nell'elenco speciale delle *merchant banking* (8).

Tav. F6

ELENCO SPECIALE DELLE SOCIETÀ FINANZIARIE **Suddivisione delle società per attività**

Attività	Numero società
Concessione di finanziamenti	229
di cui: Leasing	107
Factoring	62
Credito al consumo	21
Credito immobiliare	8
Altre forme tecniche	31
Assunzione di partecipazione	22
di cui: con concessione di finanziamento	14
Carte di credito	8
Totale generale ...	259

Sotto il profilo della proprietà, oltre la metà degli intermediari iscritti (134) fa capo a banche. Di questi, 89 sono emanazioni di banche italiane (75 sono ricompresi in gruppi bancari) e 45 hanno come socio di riferimento una banca estera. I restanti soggetti sono di emanazione industriale (55), finanziaria (44) e assicurativa (8); 18 intermediari fanno capo a cooperative, persone fisiche o regioni.

L'81 per cento degli intermediari censiti ha sede nelle regioni settentrionali.

Nel corso del 1995 e nei primi mesi del 1996 si è registrata l'iscrizione di 13 nuovi soggetti; le cancellazioni sono state 29. Su tali variazioni incide l'opera di razionalizzazione condotta all'interno dei gruppi societari.

Tra i nuovi iscritti, 6 sono intermediari del factoring, 4 del leasing; gli altri svolgono attività di assunzione di partecipazioni, finanziamento e intermediazione in cambi. 5 soggetti sono emanazione di banche, di cui 2 italiane e 3 estere; 6 sono di matrice industriale e 2 di altra natura.